

D'Elia svela segreti e verità borghesi

Del **11/12/2013** di [Marina Caruso](#) - Si brinda alla superficialità di chi vive d'apparenze ed ambisce all'ascesa sociale, nello spettacolo diretto da Corrado d'Elia



Bertolt Brecht prese spunto da una conversazione avuta con una coppia d'amici che narrava la **surreale ed agghiacciante storia di un interminabile matrimonio** cui avevano assistito, per dare vita a "[Le nozze dei piccolo borghesi](#)".

Poi, **nel 1997, fu Corrado d'Elia a decidere di portare a teatro l'ironica farsa**, e per fare questo mise insieme una compagnia d'attori, divenuta in seguito fra le più apprezzate in tutta la nazione.

Oggi decide di riproporla a [Teatro Libero](#), dove resterà **in scena dal 12 fino al 31 Dicembre**.

I personaggi sono nove, allo stesso tempo attori e spettatori di ciò che accade, seduti a tavola per un pranzo di nozze, e il racconto avanza nel caos totale del susseguirsi di interminabili portate e nell'euforia trascinate del troppo vino.

Ci si lascia andare, l'imbarazzo improvvisamente sembra essere svanito, ed iniziano a **venire a galla i piccanti retroscena e le tensioni delle relazioni** all'interno del nucleo familiare appena consolidato.

Bugie, ipocrisie, strane abitudini e difetti vengono svelati da bocche ormai senza freno e il pubblico si sentirà partecipe (e tratterrà risate amare) in questa **critica alla borghesia d'inizio Novecento**, perché sarà come prendere coscienza delle vanità, apparenze e frivolezze della quotidianità delle famiglie della nostra classe media attuale.